



DUOMO

in dialogo

Periodico della Parrocchia di S. Stefano P.M. - redazione: Piazza Duomo 6 - 46100 Rovigo - tel. 0425 22861 - e-mail: parrocchia@duomorovigo.it



**Gloria al Padre, al Figlio
e allo Spirito Santo**

SS. TRINITA'
7 GIUGNO 2020

Lectures:

**Esodo 34, 4-6.8-9;
Deuteronomio 3,52-56;
2 Corinzi 13, 11-13;
Giovanni 3, 16-18**

Salmo Responsoriale Dn 3,52.56

A te la lode e la gloria nei secoli



Vangelo Gv 3, 16-18

Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Dal vangelo secondo Giovanni

«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna.

Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.

Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».

TRINITÀ: DIO È LEGAME, COMUNIONE ABBRACCIO



I nomi di Dio sul monte sono uno più bello dell'altro: il misericordioso e pietoso, il lento all'ira, il ricco di grazia e di fedeltà (Es 34,6). Mosè è salito con fatica, due tavole di pietra in mano, e Dio sconcerta lui e tutti i moralisti, scrivendo su quella rigida pietra parole di tenerezza e di bontà.

Che giungono fino a Nicodemo, a quella sera di rinascite. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio. Siamo al versetto centrale del Vangelo di Giovanni, a uno stupore che rinasce ogni volta davanti a parole buone come il miele, tonificanti come una camminata in riva al mare, fra spruzzi d'onde e aria buona respirata a pieni polmoni: Dio ha tanto amato il mondo... e la notte di Nicodemo, e le nostre, s'illuminano.

Gesù sta dicendo al fariseo pauroso: il nome di Dio non è amore, è "tanto amore", lui è "il molto-amante". Dio altro non fa che, in eterno, considerare il mondo, ogni carne, più importanti di se stesso. Per acquistare me, ha perduto se stesso. Follia della croce. Pazzia di venerdì santo. Ma per noi rinascita: ogni essere nasce e rinasce dal cuore di chi lo ama.

Proviamo a gustare la bellezza di questi verbi al passato: Dio ha amato, il Figlio è dato. Dicono non una speranza (Dio ti amerà, se tu...), ma un fatto sicuro e acquisito: Dio è già qui, ha intriso di sé il mondo, e il

mondo ne è imbevuto. Lasciamo che i pensieri assorbano questa verità bellissima: Dio è già venuto, è nel mondo, qui, adesso, con molto amore. E ripeterci queste parole ad ogni risveglio, ad ogni difficoltà, ogni volta che siamo sfiduciati e si fa buio.

Il Figlio non è stato mandato per giudicare. «Io non giudico!» (Gv 8,15) Che parola dirompente, da ripetere alla nostra fede paurosa settanta volte sette! Io non giudico, né per sentenze di condanna e neppure per verdetti di assoluzione. Posso pesare i monti con la stadera e il mare con il cavo della mano (Is 40,12), ma l'uomo non lo peso e non lo misuro, non preparo né bilance, né tribunali. Io non giudico, io salvo. Salvezza, parola enorme. Salvare vuol dire nutrire di pienezza e poi conservare. Dio conserva: questo mondo e me, ogni pensiero buono, ogni generosa fatica, ogni dolorosa pazienza; neppure un capello del vostro capo andrà perduto (Lc 21,18), neanche un filo d'erba, neanche un filo di bellezza scomparirà nel nulla. Il mondo è salvo perché amato. I cristiani non sono quelli che amano Dio, sono quelli che credono che Dio li ama, che ha pronunciato il suo 'sì' al mondo, prima che il mondo dica 'sì' a lui. Festa della Trinità: annuncio che Dio non è in se stesso solitudine, ma comunione, legame, abbraccio. Che ci ha raggiunto, e libera e fa alzare in volo una pulsione d'amore.

ERMES RONCHI

CALENDARIO LITURGICO

LUNEDÌ 8	Lecture: 1Re 17,1-6; Mt 5,1-12a
	S.Messa ore 10.00: def.i Amleto, Elena, Alberto; De Poli Giovanni; Jolanda Ore 19.00 : def.Brazzorotto Mariolina, Gonzales Jolanda
MARTEDÌ 9	Lecture : 1Re 17,7-16; Mt 5,13-16
	S.Messa ore 10.00 : def. Radames Ore 19.00 : Fosco Marzola, Int. Dario Zanforlin
MERCOLEDÌ 10	Lecture : 1Re 18,20-39; Mt 5,17-19
	S.Messa ore 10.00 : Int. Mario Andriotto Ore 19.00 : def.Pino Padoan, Marino, Enrico, Anita Rina
GIOVEDÌ 11 S.BARNABA AP.	Lecture : At 11,21b-26; 13,1-3; Mt 10,7-13
	S.Messa ore 10.00 : Annamaria Paiato Ore 19.00 : def. Giuseppe, Argia
VENERDÌ 12	Lecture : 1Re 19,9a.11-16; Mt 5,27-32
	S.Messa ore 10.00 : def.Fabrizio, Luigi, Rosetta Ore 19.00 : per tutti i sofferenti
SABATO 13 S.ANTONIO	Lecture : Is 61,1-3; Sal 18; Lc 10,1-9
	S.Messa ore 10.00 : def.Antonio Ore 19.00 : def.Piantavigna Amabilia
DOMENICA 14 CORPUS DOMINI	S.Messa ore 8.30 - Pro populo - Ore 10.00 - def. Egisto ore 11.30 def. Vittoria, Elsa, Francesco - Ore 19.00 def.Norma Trivellato

Animazione estiva Duomo 2020

L'animazione estiva Duomo partirà lunedì 15 Giugno e in ottemperanza all'ordinanza regionale sui centri estivi potrà ospitare circa 80 (ragazzi e ragazze) dai 6 ai 14 anni. Le iscrizioni scadono lunedì 8 Giugno. Il modulo per l'iscrizione e altre informazioni si possono ottenere in segreteria del Circolo Parrocchiale Duomo (tel. 346 7893415) o passando di persona al centro sportivo parrocchiale di Via Ciro Menotti 8. Si può anche scaricare il modulo e vedere le modalità di gestione consultando il sito www.scuolacalcioduomo.it alla voce animazione.

www.duomorovigo.it

Si avvicina la festa di Sant'Antonio del 13 giugno. In quel giorno tutto il mondo pregherà per il santo francescano le cui spoglie riposano nella Basilica di Padova. In vista di quella data possiamo pregarlo recitando tutti i giorni, fino al 13 giugno, la tredicina breve e tradizionale, estratta dal *Cantuale Antonianum*.

Ogni giorno recitate un'invocazione diversa:

7. O Santo mio patrono, che ti sei prodigato per la salvezza dei fratelli, guidami nel mare della vita perché possa giungere al porto dell'eternità beata.
Gloria al Padre, ecc.
8. O compassionevole sant'Antonio, che durante la vita hai ottenuto la liberazione di tanti condannati, intercedi affinché io sia liberato dal male e possa vivere nella grazia di Dio.
Gloria al Padre, ecc.
9. O santo Taumaturgo, che hai avuto il dono di ricongiungere ai corpi le membra recise, non permettere che io mi separi mai dall'amore di Dio e dall'unità della Chiesa. Gloria al Padre, ecc.
10. O carissimo Santo, che aiuti a ritrovare le cose smarrite, fa' che non perda mai l'amicizia di Dio, ma la possa custodire fedelmente per tutta la vita.
Gloria al Padre, ecc.
11. O soccorritore dei poveri, che ascolti quanti ricorrono a te, accogli la mia supplica e presentala a Dio affinché egli mi doni il suo aiuto.
Gloria al Padre, ecc.
12. O sant'Antonio, che sei stato apostolo instancabile della parola di Dio, fa' che io possa dare testimonianza della mia fede con la parola e con l'esempio.
Gloria al Padre, ecc.
13. O amatissimo sant'Antonio, che a Padova hai la tua tomba benedetta, guarda con benevolenza alle mie necessità; parli a Dio per me la tua lingua mira colosa affinché le mie preghiere siano accolte ed esaudite.
Gloria al Padre, ecc.

Al termine dell'invocazione recitate:

Prega per noi, sant'Antonio di Padova
E saremo fatti degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno, che in sant'Antonio di Padova hai dato al tuo popolo un insigne predicatore del vangelo e un patrono dei poveri e dei sofferenti, concedi a noi, per sua intercessione, di seguire i suoi insegnamenti di vita cristiana e di sperimentare, nella prova, il soccorso della tua misericordia. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Infine recitate: Padre Nostro, Ave Maria, Gloria.

